

# RELAZIONE SCIENTIFICA SULLO STATO DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO Ricerca e valutazione degli effetti della cura dei castagneti da frutto elbani

#### Attività svolte al 31 dicembre 2015

Utilizzando la Carta della Vegetazione dell'Isola d'Elba (Arcipelago Toscano) (Foggi et al., 2006) sono stati individuati i popolamenti ascrivibili ai boschi supramediterranei a dominanza di castagno e ne è stata calcolata la superficie. Il risultato verrà impiegato in futuro per la valutazione della presenza di cinipide ed analizzare le dinamiche di insediamento sia del cinipide che del *Torymus*.

Le formazioni forestali a prevalenza di castagno risultano presenti su 408,04 ha occupati da 38 popolamenti ricadenti per 64,34 ha nel comune di Campo nell'Elba e per il rimanente nei comuni di Marciana e Marciana Marina; non risultano pertanto riportate sulla carta alcuni nuclei sicuramente presenti e oggetto di alcune delle attività del progetto.

In tab.1 si riportano i nuclei individuati, i Comuni di appartenenza e le relative superfici occupate.

Tab.1 - Nuclei di popolamenti a prevalenza di castagno riportati da Foggi et al. (2006).

Comune	Località	Superficie ( Ha)
Campo nell'Elba	Piano dei Sorbi	1,73
Campo nell'Elba	Valle Pomonte	2,81
Campo nell'Elba	San Piero in Campo	0,53
Campo nell'Elba	Piane del Canale	12,73
Campo nell'Elba	Torre San Giovanni	13,51
Campo nell'Elba	San Francesco	21,23
Campo nell'Elba	Masso alla Quata	2,80
Campo nell'Elba	Sassinca	8,17
Campo nell'Elba	Sant'llario	0,83
Marciana	La terra	0,89
Marciana	Fosso della Cerchiaia	4,42
Marciana	Fosso guazzaculo	0,80
Marciana	Presa	3,03
Marciana	Fosso del bacile	1,40
Marciana	Fosso del vignale	2,85
Marciana	Campo alle Serre	1,60



Marciana	Bollero	2,48
Marciana	Valle di Patresi	16,84
Marciana	Baroni	8,98
Marciana	Campo al Castagno	70,30
Marciana	Randoccio	15,11
Marciana	L'aquila	1,87
Marciana	Sant'Andrea	0,54
Marciana	Colle di tutti	1,06
Marciana	Valle della Nivera	10,31
Marciana	Serrone della settima	15,25
Marciana	Serrone Castormo	1,21
Marciana	Rimercoio	15,51
Marciana	Pedalta	76,76
Marciana	San Cerbone	39,47
Marciana	Marciana	4,98
Marciana	Madonna del Monte	5,99
Marciana	Le Casine	29,03
Marciana	Costarella	4,18
Marciana	Due Vie	1,09
Marciana	Cava di caolino	0,52
Marciana Marina	La Caletta	0,47
Marciana/Marciana Marina	La Tezia	6,77

## Monitoraggio dell'infestazione di cinipide

Nell'estate 2015 sono stati individuati 6 punti per il rilievo fitosanitario (4 in Comune di Marciana, 1 in Comune di Capoliveri, 1 in Comune di Rio nell'Elba). Il rilievo è stato condotto utilizzando il sistema di classificazione del danno messo a punto da Maltoni et al. (2012) che consente di determinare il grado di attacco del cinipide (valutato come percentuale di gemme vegetanti in cui l'insetto dannoso ha deposto le uova nella stagione vegetativa precedente) e l'intensità del danno (determinato da caratteristiche genetiche della pianta e suo stato di vigore vegetativo come risultante dello stato fitosanitario, dell'andamento climatico stagionale e da eventuali pratiche colturali messe in atto). In ogni sito sono stati analizzati almeno 350 nodi per un totale di 3035 nodi su cui è stata rilevata la presenza o meno di galle di cinipide e il tipo di danno prodotto. I risultati (in valori percentuali) sono riportati nelle tabelle 2 e 3.



Tab. 2 - Valori percentuali riferiti al totale delle gemme che hanno prodotto organi vegetativi

Località	sane	colpite	dGravi	g2+g1
Rio nell'⊟ba	36,9	62,7	41,9	51,5
Capoliveri	33,0	67,0	38,8	50,0
Marciana – parco comunale	43,1	56,9	33,3	42,3
Piazzola tra Marciana e F.te Napoleone	24,8	75,2	41,1	52,6
Piazzola dopo F.te Napoleone	24,8	75,2	44,2	58,8
San Cerbone	13,9	86,1	44,8	60,4

Tab. 3 - Valori percentuali riferiti alle gemme che hanno prodotto galle

Località	dGravi	g2+g1
Rio nell'⊟ba	66,9	82,1
Capoliveri	57,9	74,7
Marciana – parco comunale	58,6	74,3
Piazzola tra Marciana e F.te Napoleone	54,7	69,9
Piazzola dopo F.te Napoleone	58,9	78,2
San Cerbone	52,0	70,2

I valori di infestazione registrati presentano un'elevata variabilità ma sono paragonabili a quelli rilevati in altre aree castanicole toscane e italiane a parità di anni trascorsi dalla comparsa del cinipide.

Nelle aree Rio nell'Elba e Capoliveri nonostante non siano stati effettuati i rilasci di le percentuali di gemme attaccate sono inferiori a 2 delle aree del comune di Marciana dove sono stati effettuati i lanci. Va ricordato che nelle 2 aree menzionate le prime manifestazioni di attacco di cinipide sono state osservate l'anno successivo a quello della segnalazione dell'insetto sull'Isola.

La percentuale di danni gravi sul totale delle gemme colpite risulta in tutte le aree superiore al 50% a dimostrazione del grado di abbandono colturale dei soprassuoli considerati; si può infatti considerare che quella del 2015 sia stata, a livello regionale, una stagione vegetativa particolarmente favorevole al castagno con la possibilità, se supportato con cure colturali adeguate, di emettere cacciate vigorose e limitare di molto la formazione di galle classificabili come danni gravi.

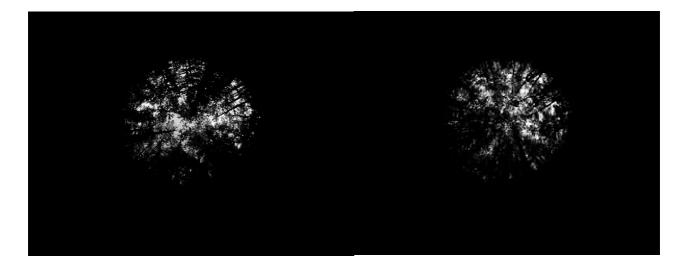


Nello stesso periodo nel ceduo invecchiato confinante con il castagneto monumentale di S. Cerbone sono stati fissati 30 punti di rilievo (su 3 distinti allineamenti) e si è proceduto ad acquisire le immagini zenitali digitali di copertura in un momento di piena distensione delle foglie.

Tabella 4 – Allineamenti foto emisferiche estate 2015

Allingamento	Coordinate Gauss Boaga			
Allineamento	X	Y	X'	Y'
A – A'	1.595.757	4.737.140	1.595.660	4.737.160
B – B'	1.595.757	4.737.158	1.595.659	4.737.169
C – C'	1.595.760	4.737.172	1.595.662	4.737.184

Foto 1- Immagini emisferiche zenitali digitali riprese nell'area di studio



Le foto verranno ripetute nei primi mesi del 2016 allo scopo di: 1) ottenere per sottrazione la componente fogliare relativa al solo castagno, 2) valutare lo sviluppo dell'architettura delle chiome sotto l'impatto del cinipide. La ripetizione per più anni di questi rilievi, supportata dal monitoraggio del grado di infestazione del popolamento, consentirà di studiare le relazioni fra LAI e grado di attacco del cinipide; non esistono al momento in letteratura casi di studio analoghi.



# Monitoraggio sulla diffusione dell'antagonista Torymus sinensis

Nei primi mesi del 2015, in 2 aree ricadenti nel Comune di Marciana, sono state prelevate le galle secche sulle quali osservare in primavera lo "sfarfallamento" dell'insetto antagonista. La conservazione del materiale e il conteggio degli adulti di *Torymus* è stato condotto in collaborazione con L'Associazione Nazionale Città del Castagno). L'insetto antagonista è risultato presente e attivo in entrambe le aree con valori intorno allo 0,2%; il valore è da ritenersi soddisfacente in quanto dimostra che l'insetto introdotto è in grado comunque di adattarsi alle condizioni ambientali elbane e ci permette di prevedere buone prospettive per la lotta biologica. Nonostante il valore possa apparire trascurabile, in molti precedenti interventi di lotta biologica al cinipide con *Torymus* condotti in Italia sono stati necessari più campagne di lancio e alcuni anni di monitoraggio prima di registrare presenze dell'antagonista di questa entità.

# Diffusione dell'antagonista Torymus sinensis

Nel maggio 2015 si è provveduto ad effettuare ulteriori lanci dell'insetto antagonista. Gli insetti, fra cui quelli sfarfallati da galle raccolte nelle 2 aree di cui sopra, sono stati forniti dall'Associazione nazionale Città del Castagno.

I lanci sono stati effettuati a cura del GESAAF e dell'Associazione Pedalta Nelle tabelle vengono riportate le coordinate dei punti di lancio delle campagne 2014 e 2015.

Tabella 5 – Lanci dell'insetto antagonista *Torymus sinensis* anno 2014

Comune	Località	Coordinate (	Promotore	
	Localita	X	Υ	Promotore
	San Cerbone	1.595.535	4.737.271	Regione Toscana
Marciana	San Cerbone	1.595.686	4.737.016	Regione Toscana
IVI al Cialia	Marciana	1.595.625	4.738.190	Regione Toscana
	Valle di Patresi	1.593.371	4.737.429	Regione Toscana
Campo nell'Elba	San Francesco	1.598.046	4.735.394	Regione Toscana
	Campo al castagno	1.593.873	4.739.473	ANCC
Marciana	Pedalta	1.595.142	4.738.072	ANCC
IVI al Cialia	Rimercoio	1.596.891	4.737.417	ANCC
	Cabinovia	1.595.565	4.737.683	ANCC



Tabella 6 – Lanci dell'insetto antagonista *Torymus sinensis* anno 2015

Comune	Località	Coordinate	Promotore	
	Localita	X	Υ	Promotore
Marciana	Marciana	1.595.636	4.738.191	ANCC
	Fonte Napoleone	1.596.518	4.737.612	ANCC
	San Cerbone	1.595.629	4.737.230	ANCC
	Madonna del monte	1.594.302	4.738.279	ANCC
	Rimercoio	1.596.930	4.737.447	ANCC
	Fosso della giunca (Pedalta)	1.594.920	4.737.954	ANCC
	Valle Patresi	1.592.766	4.737.648	ANCC
	Cabinovia	1.595.460	4.737.627	ANCC

Realizzazione per innesto di un nuovo castagneto da frutto in loc. S. Cerbone

Nella primavera 2015, in collaborazione con l'Associazione Pedalta, sono stati realizzati più di 150 innesti propagando materiale locale raccolto in precedenza nella parte alta della Valle di Patresi da 7 piante madri individuate dal Dott. Leonardo Antonello e dai castanicoltori dell'Associazione Pedalta . Il personale GESAAF ha provveduto a illustrare, in campo, le tecniche da utilizzare e ha seguito i volontari dell'Associazione impegnati nell'esecuzione degli innesti. La riuscita dell'attività dimostrativa è testimoniata dalla percentuale di attecchimento che è risultata superiore al 90 %.

Durante la stagione vegetativa sono state condotte, per più volte, le cure colturali con l'eliminazione dei ricacci sui porta innesti (scacchiatura), l'eliminazione o la cimatura dei nuovi polloni emessi sulle ceppaie innestate, il controllo della competizione esercitata dalle ceppaie vicine a quelle innestate.

Inoltre, ogni ceppaia è stata contrassegnata con targhetta metallica ed è stata registrata l'origine delle marze impiegate. Sugli innesti verranno effettuati i rilievi volti a quantificare il grado di infestazione del cinipide e più dell'80% delle gemme utilizzate ha prodotto galle che comunque non hanno compromesso lo sviluppo dell'epibiota.

La recinzione nel suo stato attuale si è dimostrata inefficace, fin da subito gli innesti hanno subito danni da brucatura, più forti (fino alla morte dell'epibiota) nelle prime settimane quando rappresentavano la sola fonte alimentare presente sulla ceppaia. A fine stagione vegetativa i danni da selvaggina che si registrano (tab. 7) sono di notevole entità e se non si provvederà a rendere efficace la recinzione dell'area sarà molto difficile ottenere i risultati prefissati per questa attività.



### Tab. 7 – Situazione degli innesti a settembre 2015

Al momento risultano presenti copie vegetative di 5 piante madri e per ognuna di esse sono presenti da un minimo di 4 ad un massimo di 17 copie vegetative.

	Ceppaie	Innesti	morti	di cui troncati	VIVI	NON brucati	brucati	con getto troncato
n°	40	67	9	9	58	13	45	12
% s	sul totale de	gli innesti	13,4	13,4	86,6	19,4	67,2	17,9
% s	sui vivi					22,4	77,6	20,7

#### **BIBLIOGRAFIA**

Foggi B, Cartei L, Pignotti L, Signorini MA, Viciani D, Dell'Olmo L, Menicagli E, (2006). *Il paesaggio vegetale dell'Isola d'Elba (Arcipelago Toscano). Studio di fitosociologia e cartografico*. Fitosociologia, 43(1), Suppl. 1: 3-95.

Maltoni A, Mariotti B, Tani A (2012a) Case study of a new method for the classification and analysis of Dryocosmus kuriphilus Yasumatsu damage to young chestnut sprouts. i-Forest – Biogeosciences and Forestry 5: 50-59; doi: 10.3832/ifor0598-008

Firenze 29 dicembre 2015

Il responsabile scientifico

Dott. Alberto Maltoni

